

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Cappuccini 29/C - Tel. 06 68821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379740  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Oggi il Napoli**  
Rimonta della Juve  
L'Inter battuta in casa  
di **Mario Sconceri**  
alle pagine 38 e 39



**Domani gratis**  
Le trappole digitali  
Come proteggersi  
dalle incursioni nei pc  
di **Feruccio de Bortoli**  
nell'inserto



Primo Maggio

## LA FESTA SENZA SINISTRA

di **Antonio Polito**

**S**arà il primo Primo Maggio senza una sinistra politica. Per più di un secolo il mondo del lavoro ha avuto un suo partito, un riferimento parlamentare, ma dopo il 4 marzo non ce l'ha. Il Pd, la forza politica più prossima a quel mondo almeno per estrazione storica, non lo rappresenta più e neanche vuole farlo, essendosi piuttosto impegnata negli anni di governo a trasformarsi in un partito pigliatutto, dei ceti medi, della nazione, al punto che la sua componente di sinistra se ne è andata.

continua a pagina 26

Politica Martina: referendum se ci sarà l'intesa con il Movimento. Orlando: bisogna dialogare

## Offensiva del centrodestra

Salvinì: Pd-M5S? Noi in piazza. Berlusconi lancia il governo di minoranza

Matteo Salvini avverte: se ci sarà l'intesa Pd-M5S, siamo pronti a scendere in piazza. «Mobilitare milioni di italiani se il voto non sarà rispettato» ha detto il leader leghista. Raccogliendo anche l'adesione di Giorgia Meloni. Intanto Maurizio Martina apre all'ipotesi di un referendum tra gli iscritti nel caso i dem decidano di avviare un dialogo con i pentastellati. E anche Andrea Orlando sottolinea la necessità di trovare punti per dialogare. E Silvio Berlusconi in un'intervista al Corriere lancia l'ipotesi di un esecutivo di minoranza: «Il centrodestra può fare un governo di minoranza. Troveremo i consensi».

da pagina 2 a pagina 8

GIANNELLI



LA LETTERA

### «Il mio appello ai dem: ecco i punti in comune»

di **Luigi Di Maio**

**“**Caro direttore, se c'è una cosa che possiamo rivendicare con forza è la massima coerenza tra quanto fatto dal giorno dopo il voto e quanto detto in campagna elettorale. Per tre mesi ho girato l'Italia e ho sempre ripetuto che qualora non avessimo ottenuto la maggioranza assoluta avrei proposto ai partiti un contratto vincolante sul programma. Avevo anche ribadito più volte che non avevamo un interlocutore preferito, ma che avremmo parlato con tutti. È quello che stiamo facendo. Il prossimo sarà il governo dei cittadini, non dei partiti.

continua a pagina 3

Trattative

## MESSAGGI DAL VOTO DEL NORD

di **Aldo Cazzullo**

**I**l Pd ha una sola ma formidabile ragione per stringere l'accordo con i 5 Stelle: evitare il voto anticipato (oltre che salvare i seggi e per qualcuno i ministeri). Ma c'è una ragione almeno altrettanto valida che dovrebbe scongiurare: non relegare l'intero Nord Italia all'opposizione. Le Regionali in Friuli Venezia Giulia non faranno che confermare il dato emerso il 4 marzo. Nel Lombardo-Veneto il centrodestra vince dappertutto, tranne a Milano centro. Non cambia molto in Piemonte e in Liguria, dove il Pd ha salvato tre collegi a Torino e i grillini altrettanti a Genova.

continua a pagina 6

Il caso del bimbo inglese Il dolore dei genitori, la commozione di papa Francesco



Il cielo di Liverpool si è tinto dell'azzurro, del bianco e del viola dei palloncini lanciati per il piccolo Alfie, morto l'altra notte in ospedale

### Lacrime e palloncini «Alfie è volato in cielo»

di **Luigi Ippolito**

**H**a respirato da solo per cinque giorni. L'altra notte è volato via. «Il mio gladiatore ha posato lo scudo e ha spiccato il volo». Con queste parole su Facebook Tom Evans, il padre del bambino inglese, ha dato la notizia. Alfie aveva 23 mesi e combatteva con una rara malattia neurodegenerativa. I genitori hanno lottato perché non fossero staccate le macchine che lo tenevano in vita.

alle pagine 10 e 11 **Caccia, De Bac**

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

## DELLA CANANEA, IL NUOVO «SIGNOR NO»

**T**rovi uno che si chiama prof. Giacinto Della Cananea e subito pensi a un personaggio letterario, a uno di quelli immaginati da Rodolfo Wilcock nella Sinagoga degli iconoclasti o nel Libro dei mostri. Per dire, uno come l'Uff. Post. Frenio Guiscardi, Pier Del Botto, Maresciallo Corno Liscarello. Il motivo, forse, sta in quel cognome che richiama l'episodio evangelico della donna cananea, una pagana, che si rivolge al Cristo per supplicarlo di esorcizzare



**Format**  
Lo studio del prof incaricato di trovare le possibili convergenze tra i partiti

la figlia indemoniata. E invece no, Della Cananea è il professore incaricato da Luigi Di Maio di studiare le possibili convergenze tra Lega, grillini e Pd. Quando si muovi alla ricerca del denominatore comune, il risultato finale è sempre d'imbarazzante ovvietà («ma l'hanno anche pagato»), si è chiesto Gene Gnocchi Di Maio, fatte le debite proporzioni, sembra Mike Bongiorno, riduce la politica parlamentare a quiz. Da una parte ha un team di esperti che gli preparano le

domande, cioè il programma (la Casaleggio Ass. e l'Associazione Rousseau), dall'altra il noiaio, il «Signor No», chiamato a dirimere le questioni più spinose. Si vede che è un nuovo format politico: democrazia diretta, sì ma dall'alto. Che un accordo contrattuale tra partiti per il governo sia affidato a un «Signor No», è la cosa più esilarante finora apparsa sulla scena politica. In Cananea direbbero: da indemoniati.

IN RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INTERVISTE

### ITALIANI Maria Gabriella: lo Scia puntava a unirsi ai Savoia

di **Enrica Roddolo** a pagina 25

### L'ATTORE Boldi: ho scoperto che lei mi tradiva con un mio amico

di **Candida Morvillo** a pagina 23

In un'Italia da salvare, rimettiamo al centro i prof.



in libreria e in edicola

SOLFERINO

STORIE e VOLTI

RAIDA MILANO, ICLANDESTINI

## La confessione: così viviamo con furti e rapine

di **Andrea Galli**  
e **Gianni Santucci**

**H**anno confessato i marocchini protagonisti del raid di morte e rapina l'altra notte a Milano. «Sì — hanno detto al giudice —, quelle rapine le abbiamo fatte noi, ma non volevamo uccidere, non sapevamo neppure che quel ragazzo fosse morto». A inchiodarli tre filmati archiviati nei computer dei carabinieri, il film criminale dell'azione, il pedimento delle loro vittime, la fuga. I due, irregolari, arrivati in Italia l'anno scorso, al giudice non hanno mentito: «Siamo stati fermati altre volte...». E per vivere, hanno ammesso, rubavano.

a pagina 16

IL DOCUMENTO

## La Ue: riforme o fondi a rischio

di **Federico Fubini**

**Q**uello di mercoledì prossimo, a Bruxelles, è per l'Italia un appuntamento da mille miliardi. Ma il ritardo sulle riforme del lavoro, quelle periodicamente raccomandate dall'Unione Europea, rischia di far pendere i fondi.

a pagina 9

NAPOLI, DESAGI PER 60 MILA

## Scioperano in 4 funicolari ferme

di **Marco Demarco**

**S**essantamila passeggeri a sera e tra loro molti turisti. Per colpa di uno sciopero. Quello delle funicolari di Napoli. A bloccare la circolazione è bastato che incrociassero le braccia quattro dipendenti.

a pagina 21

Memory di Veneta Cucine.  
Un esempio di come l'angolo  
possa essere sfruttato per  
fuochi e forni. In questo  
modo, dietro i fornelli, si  
recupera anche un piccolo  
piano d'appoggio utile per  
utensili e contenitori

MIX

## Classica e tecnologica

INASPETTATE INVENZIONI PROGETTUALI



### UN TUFFO NEL PASSATO

#### Soluzioni che si ispirano alle antiche case di campagna

Se il bianco non tramonta mai, regalando all'ambiente quell'allure di calore familiare e domestico, in alcuni casi è meglio prediligere altre tonalità che spaziano dal noce al bianco decapé, dal grigio medio fino al nero. Varianti cromatiche sobrie, ricercate che consentono di optare per una cucina di gusto classico anche in ambienti non troppo spaziosi. Facilmente adattabili e personalizzabili con oggetti, decori e complementi, queste tonalità sono particolarmente indicate anche in zone che sconfinano nel living, integran-

dosi con buona fluidità all'arredamento del soggiorno. Altra soluzione che crea continuità con la zona giorno: l'isola, un elemento che richiama le ampie cucine di un tempo. Una storia antica che si ripropone oggi come zona di lavoro o con funzione lavaggio-cottura, in piena linea con basi e pensili con cornici sagomate e lavorate, armadiature e vetrine a giorno. Per le finiture, ideale l'intonaco a calce per i muri, con alzate in pietre naturali o piastrelle decorate, e, per il pavimento cotto o gres.